

VIA DANTE



Lo Sportello per il Piano strategico in Biblioteca [DIEGO MANUNTA]

Iniziativa del Municipio Studentesse liceali allo sportello del Piano strategico

Gli studenti delle scuole superiori protagonisti del futuro della città. Nell'ex mattatoio di via Dante, ieri ha aperto i battenti il punto informativo sul Piano strategico comunale, il documento che detterà le linee guida dello sviluppo di Quartu per i prossimi vent'anni. Lo sportello è gestito da un gruppo di studentesse dell'Istituto tecnico commerciale Levi e del liceo classico Brotzu.

Oltre che il materiale informativo e la consultazione guidata del

settimana di preparazione intensiva, «abbiamo studiato il materiale fornito dal Comune e ora siamo pronte a dare il nostro contributo». Un gruppo di alunni del liceo artistico avrà, invece, il compito di curare la comunicazione del Piano strategico mentre altri studenti del classico, con i compagni dello scientifico, si occuperanno di intervistare il maggior numero dei cittadini. Un coinvolgimento su tutti i fronti delle scuole superiori, che è soltanto

BIBLIOTECA

Le ragazze
forniscono
informazioni
e raccolgono
i suggerimenti
proposti
dai cittadini

sito web del Piano, le giovani operatrici sono in grado di offrire tutte le spiegazioni di base sul documento strategico. Attraverso il punto informativo, ogni cittadino potrà dare il proprio contributo alla costruzione del documento: sono disponibili i moduli con i quali segnalare suggerimenti e proposte al Piano, disponibile all'indirizzo web <http://psc.quartusantele-na.ca.it>. Lo sportello resterà aperto per le prossime settimane dal lunedì al venerdì, con l'esclusione dei giorni festivi, dalle 16 alle 18.

Il "battesimo" è spettato ieri a due studentesse della seconda A del liceo classico. «È un'iniziativa interessante», commentano Alexandra Nurcis e Michela Orrù, alla prova del pubblico dopo una

uno dei tanti appuntamenti legati alla creazione del Piano strategico: il 2 maggio in Consiglio comunale si terrà una seduta aperta al contributo dei rappresentanti delle Circoscrizioni. Si discuterà lo studio sulla popolazione quartese realizzato da Giuseppe Fara, esperto incaricato dal Comune.

«Quartu», commenta l'assessore alla Programmazione strategica Tonio Lai, «deve diventare una città vera, scrollandosi di dosso l'appellativo di dormitorio di Cagliari. È compito del Piano strategico, che stiamo scrivendo con il massimo coinvolgimento dei nostri cittadini, trovare un nuovo aggettivo in grado di rappresentare le potenzialità di crescita per il futuro».

GIOVANNI MANCA DI NISSA
(Unioneonline)